Codice A1817B
D.D. 11 novembre 2024, n. 2343
**Istanza di Autorizzazione Idraulica per interventi di sistemazione ''Dissesti idrogeologici lungo la rete idrografica (rii Giasso, Buco della Rusa, Sogna ed Onella) nel territorio Comunale'' di Armeno (NO). Richiedente: Comune di Armeno (NO). Autorizzazione idraulica n. 135/24 (R.D. 523/1904).**

REGIONE PIEMONTE

**ATTO DD 2343/A1817B/2024 DEL 11/11/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**
**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**
**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** Istanza di Autorizzazione Idraulica per interventi di sistemazione “Dissesti idrogeologici lungo la rete idrografica (rii Giasso, Buco della Rusa, Sogna ed Onella) nel territorio Comunale” di Armeno (NO).
Richiedente: Comune di Armeno (NO).
Autorizzazione idraulica n. 135/24 (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 22/07/2024, con nota prot. n. 4587 (ns. prot. n. 35738/A1817B in pari data), il Comune di Armeno (NO), nella persona del Responsabile Unico di Procedimento arch. Roberto Cusinato, ha trasmesso istanza per il rilascio dell’Autorizzazione idraulica per gli interventi di sistemazione Dissesti idrogeologici lungo la rete idrografica (rii Giasso, Buco della Rusa, Sogna ed Onella) nel medesimo territorio Comunale;

- in data 07/11/2024 (ns. prot. n. 52686/A1817B in pari data) lo Studio Epifani di Arona, incaricato dal richiedente di redigere il Progetto dei lavori in oggetto, ha trasmesso documentazione integrativa e sostitutiva a quella allegata all’istanza presentata;

- la spesa totale prevista in Euro 170.000,00 è finanziata per l’importo di
a) Euro 153.000,00 dalla Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n.3219 del 20/10/2022, avente ad oggetto: D.G.R. n. 23-5184 del 14/06/2022 “Disposizioni, per l'anno 2023, per l'indizione di manifestazione di interesse rivolta ai Comuni piemontesi per la presentazione di progetti relativi ad interventi ricadenti negli ambiti previsti dalla Legge 145/2018. Spesa complessiva Euro 34.936.350,00”. Approvazione graduatoria, elenco beneficiari contributi e regole di rendicontazione degli interventi. Impegno di € 34.936.350,00 sul capitolo 228719 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023;
b) Euro 17.000,00 dal Comune di Armeno.

Preso atto che:

- l’Amministrazione Comunale, tra i siti del territorio di Armeno caratterizzati da problematiche di rischio idrogeologico, ha ritenuto prioritari ai fini del ripristino delle condizioni di sicurezza
1) tratta del rio Giasso, ove il corso d’acqua ritorna a cielo aperto a valle di via Don Magnone, interessata da vegetazione infestante, depositi melmosi e di varia natura che ostruiscono parzialmente la parte terminale della tratta intubata;
2) strada in ciottoli in località Buco della Rusa, sovrastante la tratta iniziale del Rio omonimo, delimitata da una staccionata in legname ormai ammalorato e che in alcuni tratti è mancante, inoltre il cordolo di fondazione in cemento armato su cui è posata in alcuni tratti risulta scalzato e in stato precario, essendo situato sul ciglio di pendio in erosione;
3) tratta del rio Sogna, subito a valle dell’attraversamento di accesso da via Monte Cerei ai terreni in sponda idrografica destra, interessata da problemi di erosione d’alveo;
4) tratta iniziale del rio Onella interessata da vegetazione infestante ed in alcuni punti da arbusti e piante ad alto fusto collassate che ostruiscono completamente le sezioni di deflusso;

- per la messa in sicurezza dei suddetti siti a rischio idrogeologico, si prevedono in sintesi i seguenti interventi:
1) rio Giasso
1.a) pulizia della vegetazione infestante lungo l’alveo;
1.b) rimozione dei depositi che ostruiscono parzialmente sia la tubazione che l’alveo
al fine di migliorare le condizioni di deflusso delle acque e di ripristinare le sezioni originarie;
1.c) realizzazione di nuova staccionata a protezione dell’alveo;
2) strada in località Buco della Rusa
2.a) rimozione della staccionata ammalorata esistente;
2.b) demolizione di due tratti del cordolo di fondazione su cui è posata la sopraccitata staccionata;
2.c) realizzazione di due settori di berlinese di micropali con ripristino del cordolo in cemento armato;
2.d) realizzazione, a protezione del ciglio della strada, di una staccionata fondata su cordolo;
3) rio Sogna
3.a) demolizione del muro d’ala in cls, posto a valle dell’attraversamento in sponda idrografica destra;
3.b) imbottimento della sponda destra erosa a tergo della nuova difesa spondale;
3.c) riquotatura dell’alveo in forte erosione con massi di cava cementati sul fondo e sulle sponde
al fine del ripristino dell’originario profilo e sezione dell’alveo del corso d’acqua;
4) rio Onella
pulizia della vegetazione infestante e rimozione delle piante cadute nell’alveo
al fine di migliorare le condizioni di deflusso delle acque e di ripristinare le sezioni originarie;

- con Deliberazione n.30 del 09/04/2024 la Giunta Comunale di Armeno (NO) ha approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto.

Considerato che:

- gli interventi previsti nei siti 1) e 4) non interessano tratti di corsi d’acqua catastalmente ascritti al demanio ramo acque, quelli nel sito 2) interessano una viabilità Comunale, pertanto le uniche opere in progetto di competenza del Settore Tecnico Regionale di Novara e Verbania sono quelle interferenti con il rio Sogna;

- gli interventi idraulici in progetto, riconducili a lavori di manutenzione, non sono soggetti a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n. 10/R.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Sogna, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;

2. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali litoidi fuori alveo, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi;

3. i massi, da utilizzarsi per la riquotatura dell'alveo, dovranno avere un volume non inferiore 0,30 $m^3$, così come desunto dalle verifiche condotte;

4. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:
a) contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per richiedere un sopralluogo e per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell'autorizzazione alla mesa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);
b) acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n. 10/R;

*determina*

- di esprimere, sugli atti progettuali degli interventi di sistemazione “Dissesti idrogeologici lungo la rete idrografica (rii Giasso, Buco della Rusa, Sogna ed Onella) nel territorio Comunale” di Armeno (NO), senza entrare nel merito delle scelte tipologiche delle opere effettuate dai progettisti, parere favorevole, ed autorizzare ai soli fini idraulici e per quanto di competenza le sole opere interferenti con l’alveo del rio Sogna, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all’istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

1. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;

2. al termine dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte le sponde, le eventuali opere di difesa e l’alveo interessate dagli interventi, restando il richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d’acqua;

4. i lavori in argomento dovranno essere avviati, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E’ fatta salva l’eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l’inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il richiedente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l’inizio e l’ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell’Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;

6. l’Autorizzazione è accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d’acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d’alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

7. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell’alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione nel caso intervengano

variazioni delle attuali condizioni del corso d’acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d’acqua interessato;

9. l’autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l’obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l’Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

- di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l’occupazione del sedime demaniale per l’esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d’avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n.104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n.22/2010.

Il Funzionario Referente:
Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'